



Segreteria Generale

Prot. 2020p.../A.G./pp

Roma, 23 Novembre 2020

Alla cortese attenzione dei

Segretari Generali FILLEA CGIL

Regionali e Territoriali

Federazione Italiana Lavoratori Legno Edilizia Industrie Affini ed Estrattive

Via G. B. Morgagni, 27 -00161 Roma - Tel. 06 44114625-627-628-637 -FAX 06.44235849

E MAIL: filleanazionale@filleacgil.it - WEBSITE: www.filleacgil.it



Segreteria Generale
All.1

Oggetto: Decreto ministeriale attuativo Fondo Qualità dell’Abitare.

Care compagne e compagni, come ricorderete la Fillea Cgil durante la discussione sulla Legge Finanziaria per il 2020 (la prima del Governo “giallo rosso”) pose con forza, tra le diverse questioni, il tema di dotare il Paese di uno specifico Fondo e relativo strumento per promuovere una riqualificazione/rigenerazione mirata alla riduzione del disagio abitativo, con particolare riferimento all’edilizia residenziale pubblica e comunque alle periferie (ma non solo, ovviamente), secondo una visione per cui, accanto alla riqualificazione fisica degli spazi pubblici (occasione anche di lavoro per i nostri settori), venisse e venga posta la giusta attenzione ad una visione di “sistema” che assumesse il tema più generale dei bisogni e della partecipazione stessa dei soggetti sociali del territorio.

Ottenemmo allora un primo risultato (parziale, perché per noi rimane fondamentale anche la ridefinizione del quadro normativo più generale relativo all’urbanistica, per favorire processi di “rigenerazione profonda” oggi solo in parte attuabili) con il “famoso” comma **437 dell’art. 1 della legge 160 del 27 dicembre 2019** (la legge finanziaria per il 2020, che vi destina **854 milioni** di euro per interventi pluriennali).

La stessa proposta fu poi rilanciata il 31 Gennaio 2020 durante l’iniziativa nazionale di presentazione dell’Associazione Nuove Ri-Generazioni, con l’impegno del Ministro On. Paola De Micheli di riconoscere, attraverso un sistema premiante nell’approvazione dei progetti, la nostra impostazione (**tra poco saranno**

Federazione Italiana Lavoratori Legno Edilizia Industrie Affini ed Estrattive

Via G. B. Morgagni, 27 - 00161 Roma - Tel. 06 44114625-627-628-637 - FAX 06.44235849

E MAIL: filleanazionale@filleacgil.it - WEBSITE: www.filleacgil.it



Segreteria Generale

finalmente disponibili anche gli atti del Convegno e vi potrete rileggere gli interventi nostri e le risposte dei nostri interlocutori).

Il 16 Novembre scorso è, quindi, uscito in Gazzetta Ufficiale il **decreto attuativo del Programma** (datato 16 settembre 2020) a firma del MIT, di concerto con MEF e MIBACT (che vi alleghiamo).

Tutte le informazioni su scadenze, moduli, schede tecniche, F.A.Q., inoltre sono disponibili sul sito istituzionale <https://qualitabitare.mit.gov.it>.

Quella che segue è quindi una **prima illustrazione ragionata**.

- 1) **Dotazioni economiche (art.5):** in termini di competenza e di cassa sono 853,81 milioni di euro, di cui 12,18 milioni di euro per l'anno 2020, 27,25 milioni di euro per l'anno 2021, 74,07 milioni di euro per l'anno 2022, 93,87 milioni di euro per l'anno 2023, 94,42 milioni di euro per l'anno 2024, 95,04 milioni di euro per l'anno 2025, 93,29 milioni di euro per l'anno 2026, 47,15 milioni di euro per l'anno 2027, 48,36

milioni di euro per l'anno 2028, 53,04 milioni di euro per l'anno 2029, 54,60 milioni di euro per l'anno 2030, 54,64 milioni di euro per ciascuno degli anni 2031 e 2032 e 51,28 milioni di euro per l'anno 2033. Questo vuol dire che **i progetti potranno godere di finanziamenti pluriennali certi**. Il contributo massimo riconoscibile per ogni proposta ammessa al finanziamento è di 15.000.000,00 di euro complessivi (cioè entro la durata massima del fondo).

- 2) **Finalità (art.2) e ambiti di riferimento (art.4):** sono 5 le linee di azione finanziabili. Riqualificazione e riorganizzazione del patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale e incremento dello stesso; Ri funzionalizzazione di aree, spazi e immobili pubblici e privati anche attraverso la rigenerazione del tessuto urbano e socioeconomico e all'uso temporaneo; Miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza dei luoghi urbani e della dotazione di servizi e delle infrastrutture; Rigenerazione di aree e spazi già costruiti,

Federazione Italiana Lavoratori Legno Edilizia Industrie Affini ed Estrattive

Via G. B. Morgagni, 27 - 00161 Roma - Tel. 06 44114625-627-628-637 - FAX 06.44235849

E MAIL: filleanazionale@filleacgil.it - WEBSITE: www.filleacgil.it

Segreteria Generale

soprattutto ad alta tensione abitativa, incrementando la qualità ambientale e migliorando la resilienza ai cambiamenti climatici anche attraverso l'uso di operazioni di densificazione; Individuazione e utilizzo di modelli e strumenti innovativi di gestione, inclusione sociale e welfare urbano nonché di processi partecipativi, anche finalizzati all'autocostruzione.

Gli ambiti di intervento, in particolare, devono **assumere quella visione integrata più volte richiesta anche da noi** (si vedano i commi 2-3-4 dell'art. 4 che parlano espressamente di un "insieme di interventi e misure tra loro coerenti e funzionalmente connessi") dando priorità a interventi di rifunzionalizzazione di spazi e **immobili pubblici non utilizzati, dismessi e degradati**, anche destinati a usi temporanei; interventi e misure per **incrementare l'accessibilità materiale, immateriale e la sicurezza**, sia degli edifici che degli spazi, **le dotazioni territoriale e i servizi di prossimità**; interventi di riqualificazione di **quartieri di edilizia residenziale pubblica**, di **incremento di alloggi** di edilizia residenziale sociale, compresi la realizzazione e l'acquisto di alloggi da utilizzare a rotazione per le assegnazioni temporanee; interventi **su immobili che sono già stati in passato oggetto di finanziamento pubblico** purché si tratti di interventi a completamento degli stessi ovvero su altre parti, purché connesse fisicamente e funzionalmente alla proposta di programma di rigenerazione.

- 3) **Soggetti che possono presentare i progetti e ricevere i finanziamenti (art. 3)**: le Regioni, anche come soggetti aggregatori di strategie di intervento coordinate con i Comuni; le Città Metropolitane; i Comuni capoluoghi di provincia; la Città di Aosta; **i Comuni con più di 60.000 abitanti** (tra i beneficiari del Programma non sono comprese la Regione Trentino Alto Adige e/o le province autonome di Trento e Bolzano e i relativi Comuni).

Al riguardo è utile sottolineare come lo stesso decreto ministeriale indichi al comma 6 che "ai fini della predisposizione della proposta, gli enti di cui al precedente comma 1 **favoriscono la più ampia partecipazione da parte di soggetti pubblici e privati, nonché delle comunità attive, con particolare riferimento a quelle operanti sul territorio interessato dalla proposta**", riconoscendo cioè ai soggetti sociali del territorio (sindacati e associazioni in primis) una funzione (tanto, si veda punto successivo, da

Federazione Italiana Lavoratori Legno Edilizia Industrie Affini ed Estrattive

Via G. B. Morgagni, 27 - 00161 Roma - Tel. 06 44114625-627-628-637 - FAX 06.44235849

E MAIL: filleanazionale@filleacgil.it - WEBSITE: www.filleacgil.it



Segreteria Generale

riconoscere anche un punteggio premiante poi nell'assegnazione dei finanziamenti). Il numero totale complessivo di proposte che può presentare ciascun soggetto proponente è massimo tre.

- 4) **Importanti i criteri per la valutazione delle proposte** (valutazione che sarà fatta da un'Alta Commissione, già nominata e operativa presso il MIT) indicati perentoriamente **nell'art. 8 del decreto ministeriale** e che ben indentificano tanto lo spirito dell'iniziativa quanto anche l'importanza di costruire una corretta lettura dei bisogni e favorire la partecipazione sociale locale.

Nello specifico: (lettera A) presenza di aspetti innovativi e di green economy, rispondenza ai Criteri Ambientali Minimi (Cam) ecc. fino a 15 PUNTI; (lettera B) entità degli interventi relativamente agli immobili di edilizia residenziale pubblica, con preferenza per le aree a maggiore tensione abitativa, e livello di integrazione sia con il contesto, con particolare riferimento alla attuazione di specifiche politiche regionali con un massimo di 25 PUNTI di cui 10 PUNTI se la proposta contempla azione coordinate con specifiche politiche regionali (visione di sistema); (lettera C) recupero e valorizzazione dei beni culturali, ambientali e paesaggistici ovvero recupero e riuso di testimonianze architettoniche significative, anche se non direttamente vincolate fino a 10 PUNTI; (lettera D) bilancio zero nel consumo di suolo fino a 15 PUNTI; (lettera E) attivazione di altre risorse pubbliche e private, fino a 15 punti; (lettera F) per noi particolarmente importante, in quanto prevede fino a 10 PUNTI nel caso il progetto preveda il “coinvolgimento di operatori privati, anche del terzo settore, con particolare coinvolgimento e partecipazione diretta di soggetti interessati anche in forma associativa in particolare se operanti nell'area di intervento”; (lettera G) applicazione della metodologia BIM fino a 10 PUNTI.

- 5) **Tempi di presentazione dei progetti preliminari e definitivi (articoli 6, 7, 9, 10):** la prima scadenza importante e quella su cui è fondamentale attivare anche come Fillea e Cgil iniziative locali di **proposte, incontri, animazione sociale, ecc.** è **fra 120 giorni** (cioè entro il 16 Marzo 2021). Data entro cui va presentata la domanda di finanziamento del progetto. L'invio **prevede due fasi.**

Federazione Italiana Lavoratori Legno Edilizia Industrie Affini ed Estrattive

Via G. B. Morgagni, 27 - 00161 Roma - Tel. 06 44114625-627-628-637 - FAX 06.44235849

E MAIL: filleanazionale@filleacgil.it - WEBSITE: www.filleacgil.it

Segreteria Generale

La prima (art. 7) prevede la trasmissione di una "Proposta complessiva preliminare indicante la strategia nel suo complesso" con l'insieme degli interventi previsti: entro 120 giorni l'Ente dovrà trasmettere una relazione tecnico-illustrativa, una planimetria generale (con le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare), il quadro economico e il cronoprogramma finanziario.

La seconda fase (art. 10), approvate le proposte dall'Alta Commissione (in base ai criteri sovra ricordati), consiste nella trasmissione della "Proposta complessiva finale, indicante lo stato di avanzamento della stessa": **entro 240 giorni** dalla pubblicazione del decreto in Gazzetta (cioè il 16 Giugno 2021), l'Ente dovrà trasmettere i progetti definitivi o esecutivi degli interventi previsti dal programma. Entro i successivi 90 giorni, la documentazione viene verificata dall'apposita "alta commissione", cui segue (se non ci sono problemi) il nulla osta al finanziamento. Entro i successivi 60 giorni, dal nulla osta dovrà essere approvato l'elenco delle proposte «definitivamente ammesse a finanziamento». Entro 60 giorni dall'approvazione dell'elenco dovrà essere sottoscritta la convenzione o l'accordo di programma.

- 6) **Finanziamenti (art. 11).** Il finanziamento assegnato è erogato con le seguenti modalità: fino al 5% di anticipo del finanziamento complessivo all'atto dell'ammissione al programma (**all'esito della fase I**) per la progettazione definitiva ovvero esecutiva in relazione alle risorse stanziare per le annualità 2020-2021; **fino al 15% all'esito della fase 2**, in relazione alle risorse stanziare per le annualità 2022-2023; fino al 10% per ciascuna delle annualità dal 2024 al 2029, in relazione alle risorse stanziare, a rendicontazione dello stato di avanzamento dell'intervento, come meglio definito dalla Convenzione o Accordo di programma stipulato (fino al 60% del finanziamento); saldo del finanziamento, di cui alle risorse stanziare per il complesso delle annualità dal 2030 al 2033 (sarà erogato previa dimostrazione della piena operatività dell'intervento finanziato ovvero, comunque, in presenza di attestazione di fruibilità dello stesso, resa dal soggetto beneficiario).



Segreteria Generale

Gli **articoli 12 e 13** del decreto prevedono infine le modalità di monitoraggio dell'attuazione del Programma e le modalità di eventuali riassegnazioni a seguito di rinunce o revoche.

Infine è **da segnalare che l'art. 14 del decreto** – rappresentando in questo caso una novità non prevista ma che giudichiamo coerente con la nuova fase post-Covid – prevede anche la possibilità di ammettere a finanziamento dei progetti definiti “Pilota ad alto rendimento” e ad alto impatto strategico sul territorio nazionale, da cofinanziarsi anche con eventuali ulteriori risorse, ivi comprese quelle di cui **al Recovery Fund**, come da eventuali indicazioni europee e nazionali, in quanto orientati all'attuazione del Green Deal e della Digital Agenda.

In questo caso il soggetto proponente dovrà presentare entro e non oltre centocinquanta giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale (quindi con un mese in più, fino al 16 Aprile 2021) una proposta complessiva finale, di cui alla fase 2. In questo caso potranno essere cofinanziati fino a 100.000.000,00 di euro ciascuno, per le annualità dal 2021 al 2027, nei limiti degli stanziamenti. 6. Per i soggetti beneficiari inseriti nella graduatoria delle proposte «Pilota», il finanziamento assegnato è erogato con le seguenti modalità: fino al 20% del finanziamento complessivo all'atto dell'ammissione al Programma, in relazione alle risorse stanziare per le annualità 2020-2021; fino al 10% per ciascuna delle annualità dal 2022 al 2027, in relazione alle risorse stanziare, a rendicontazione dello stato di avanzamento dell'intervento, come meglio definito dalla Convenzione o Accordo di programma stipulato (fino al 60% del finanziamento); saldo del finanziamento, di cui alle risorse stanziare per il complesso delle annualità successive (sarà erogato previa dimostrazione della piena funzionalità e fruizione dell'intervento da parte degli utenti).

Anche alla luce di questo punto, **rischiando che eventuali progetti Pilota ad Alto Rendimento, possano godere di eventuali inerzie** da parte soprattutto dei Comuni diviene ancora più importante attivarsi per tempo a livello locale affinché vengano presentati progetti, di qualità, prima possibile.

Federazione Italiana Lavoratori Legno Edilizia Industrie Affini ed Estrattive

Via G. B. Morgagni, 27 - 00161 Roma - Tel. 06 44114625-627-628-637 - FAX 06.44235849

E MAIL: filleanazionale@filleacgil.it - WEBSITE: www.filleacgil.it



Segreteria Generale

Alla luce di tutto questo come FILLEA CGIL, insieme all'Associazione Nuove Rigenerazioni, allo SPI CGIL e alle Camere del Lavoro, dobbiamo già, dalle prossime settimane, animare interlocuzioni, presentazione di piattaforme, richieste di incontro, con gli enti locali e con le diverse associazioni locali.

Al riguardo abbiamo chiesto all'Associazione Nuove Ri-Generazioni di aiutarci anche nella predisposizione di materiali, lettere tipo, momenti formativi congiunti, ecc. per una stagione di "vertenzialità" dal basso avente come bussola l'ascolto dei bisogni, la riduzione delle disuguaglianze, la riqualificazione, la creazione di nuova occupazione.

Federazione Italiana Lavoratori Legno Edilizia Industrie Affini ed Estrattive

Via G. B. Morgagni, 27 - 00161 Roma - Tel. 06 44114625-627-628-637 - FAX 06.44235849

E MAIL: filleanazionale@filleacgil.it - WEBSITE: www.filleacgil.it



Segreteria Generale

Il Segretario Generale

p. la Segreteria Nazionale

(Alessandro Genovesi)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "A. Genovesi", written in a cursive style.

(Graziano Gorla)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "G. Gorla", written in a cursive style.

Federazione Italiana Lavoratori Legno Edilizia Industrie Affini ed Estrattive

Via G. B. Morgagni, 27 -00161 Roma - Tel. 06 44114625-627-628-637 -FAX 06.44235849

E MAIL: filleanazionale@filleacgil.it - WEBSITE: www.filleacgil.it